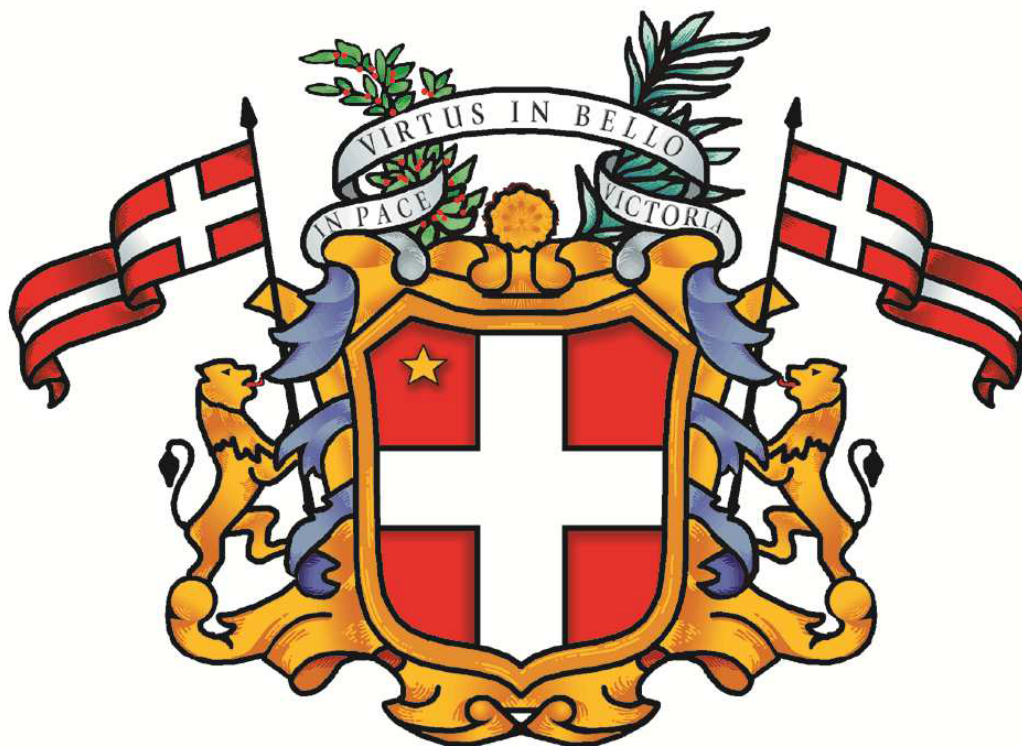


CITTÀ DI VIGONE

Città metropolitana di Torino



CARTA DEI SERVIZI DEL TEATRO BAUDI DI SELVE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 18 Settembre 2025

INDICE

Premessa	pag. 03
Denominazione del servizio	pag. 03
Uffici di riferimento	pag. 03
Associazione “Progetto Teatro Selve”	pag. 03
Finalità del Teatro	pag. 04
Principi del Teatro	pag. 04
Contestualizzazione del servizio	pag. 05
Descrizione storica	pag. 05
Descrizione degli spazi	pag. 06
Servizi agli spettatori	pag. 07
Abbonamenti Stagione teatrale	pag. 07
Titoli di accesso	pag. 08
Riduzioni biglietti	pag. 08
Modalità di pagamento	pag. 08
Furto e smarrimento	pag. 08
Orari spettacoli della stagione teatrale	pag. 08
Variazioni di programma	pag. 08
Disabili	pag. 08
Comportamento in sala	pag. 09
Servizi per la Scuola	pag. 09
Servizi per le famiglie	pag. 09
Concessioni per l'utilizzo degli spazi del teatro Baudi di Selve	pag. 09
Assistenza di primo soccorso	pag. 10
Osservazioni – Suggerimenti – Reclami	pag. 10
Contatti telefonici e indirizzi e-mail	pag. 10



Premessa

La Carta dei Servizi è uno strumento volto a qualificare, migliorare e innovare i servizi offerti al pubblico, secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994.

Con la Carta dei Servizi, si rendono noti i principi cui si ispira l'operato, s'informa sinteticamente sulle attività e sui servizi resi, con l'obiettivo di favorire il dialogo e la relazione con gli utenti fruitori del servizio o quelli potenziali, nel rispetto della trasparenza.

Le informazioni sul servizio mettono il pubblico nella condizione di verificarne la qualità, e con essa l'efficienza, intesa come capacità di fornire prestazioni adeguate utilizzando al meglio le risorse impiegate, nonché l'efficacia, intesa come il conseguimento di risultati ispirati alla cultura e alla professionalità rispondenti alle esigenze del pubblico, degli artisti e degli organizzatori.

La gestione e l'utilizzo del teatro sono soggetti al vigente Regolamento Comunale per l'uso di Beni Comunali adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 26/03/2008 e s.m.i.

Denominazione del servizio

Teatro Baudi di Selve

Uffici di riferimento

Ufficio Segreteria – Settore Amministrativo

Ufficio Tecnico – Settore Tecnico

Ufficio Polizia Municipale – Settore Vigilanza

Associazione “Progetto teatro Selve”

In data 28/07/2003 è stata costituita l'Associazione denominata “Progetto Teatro Selve per la valorizzazione dei teatri storici in Piemonte” siglabile “Progetto Teatro Selve” che si propone principalmente la tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico costituito dal teatro Selve. L'Associazione, si pone l'obiettivo di realizzare in via principale i propri scopi attraverso attività ed iniziative che favoriscano la promozione di attività musicali e teatrali che esaltino al massimo grado le naturali doti del “Selve”. Collabora con l'Assessore alla cultura o con il Consigliere con delega al Teatro alla creazione di una rete di scambio con altre strutture teatrali storiche aventi caratteristiche analoghe al teatro Selve e con associazioni, fondazioni o altri enti aventi scopi affini a quelli dell'associazione.

Finalità del Teatro

Il Teatro ha l'obiettivo di contribuire alla formazione culturale e sociale della collettività, ha finalità di promozione e diffusione della cultura, dell'arte, dello spettacolo, di tutte le espressioni teatrali (di parola, di musica, di danza, ecc...).

Il Teatro è destinato prioritariamente allo svolgimento di spettacoli teatrali, musicali, di danza, concerti, convegni e manifestazioni culturali che a giudizio dell'Amministrazione Comunale, sono ritenuti di interesse o di notevole importanza per la crescita culturale e sociale del territorio.

Ai fini della diffusione e dello sviluppo dell'attività culturale ed artistica nell'ambito dello spettacolo, il Comune di Vigone gestisce il servizio con intenzioni tese a realizzare programmi di spettacoli, concepiti con criteri di organicità, di qualità e di pluralismo culturale.

L'Amministrazione favorisce la fruizione del teatro da parte delle scuole del territorio, organizzando momenti d'incontro e propone ogni anno una rassegna teatrale dedicata alla scuola ed adatta a tutte le età del percorso formativo.

Lo spettacolo dal vivo include generi diversi accomunati da alcuni tratti che possono combaciare o mescolarsi: dal teatro di prosa all'opera, dalla musica alla danza; tutti gli ambiti artistici sono contemplati nell'arco delle possibilità di accoglienza e di utilizzo degli spazi e delle professionalità che compongono il servizio. Ciò che unisce i generi dello spettacolo dal vivo che vengono proposti nella Stagione teatrale è la prerogativa di costruire momenti unici e irripetibili e di instaurare con il pubblico un tipo di rapporto istantaneo, intenso e significativo. È per questo che il servizio, nel perseguire le proprie finalità, improntate alla qualità nelle scelte artistiche e culturali, non può esimersi dal promuovere la parità di trattamento per tutti gli utenti e l'imparzialità nell'erogazione delle prestazioni. È inoltre garantita la massima attenzione ai soggetti portatori di handicap, ai giovani, agli anziani e agli utenti socialmente più deboli.



Principi del Teatro

Nel perseguire le proprie finalità, il Teatro si impegna ad ispirare costantemente la propria azione, comunque improntata all'efficacia e all'efficienza, ai principi di:

- uguaglianza dei diritti degli utenti, senza alcuna distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche;
- parità di trattamento per tutti gli utenti, a parità di condizioni delle prestazioni effettuate e dei servizi erogati, con divieto di ogni ingiustificata discriminazione;
- imparzialità nell'effettuazione delle prestazioni e nella erogazione dei servizi;
- massima attenzione ai soggetti portatori di handicap, agli anziani e agli utenti socialmente più deboli;
- trasparenza nei processi decisionali;
- chiarezza nelle informazioni relative alle attività;
- qualità nelle scelte artistiche e culturali;
- qualità nelle prestazioni e nei servizi offerti agli utenti;
- partecipazione, favorendo la verifica e il controllo della funzionalità delle prestazioni e dei servizi da parte degli utenti;
- disponibilità nei rapporti con gli utenti, al fine di instaurare un rapporto di fiducia reciproca con gli utenti ed elevare il livello qualitativo;
- chiarezza, puntualità delle informazioni, per agevolare l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi;
- continuità, attraverso prestazioni e servizi regolari;
- rispetto delle norme di sicurezza e di manutenzione della struttura, degli impianti, delle attrezzature e degli accessori, mantenendo il teatro in condizioni di perfetta agibilità ai fini dello svolgimento ottimale delle attività artistico culturali.



Contestualizzazione del servizio

È certo che nessuna forma d'arte ha avuto nella storia della civiltà occidentale la funzione sociale che ha svolto il Teatro; anche se non è possibile che esso riconquisti quell'egemonia culturale che ha avuto durante il diciannovesimo e ventesimo secolo, può tuttavia contribuire e far recuperare, in parte, le sue idealità e le sue radici.

L'Amministrazione Comunale, ha, da sempre, dimostrato una decisa vivacità sul piano delle manifestazioni ed il Teatro Baudi di Selve ha svolto un ruolo primario.

Nonostante l'epoca storica che stiamo vivendo, rappresenti una realtà socioeconomica difficile, l'Amministrazione Comunale vuole tenere alto il valore culturale e sociale del Teatro; questa azione dev'essere ad ampio spettro e con un'allargata partecipazione dei soggetti, non tanto per il bisogno di risorse ma piuttosto affinché sia applicata una strategia culturale che coinvolga tutto il territorio.

Descrizione storica

L'Edificio fu voluto espressamente dal conte Giovanni Baudi di Selve, notevole vigonese, che viveva alternativamente tra il borgo agricolo capoluogo di mandamento della Provincia di Pinerolo, e Torino, città capitale del Regno di Sardegna.

Il Teatro Selve fu costruito in quattordici mesi, sorge nel cuore dell'abitato, in uno dei principali snodi viari del centro ed in posizione mediana fra gli altri due luoghi simbolo del paese, il Palazzo Municipale e la chiesa di Santa Maria del Borgo.

Come da consuetudine settecentesca, l'edificio non presenta all'esterno segni che lo caratterizzino come teatro, la facciata è "muta" rispetto alla destinazione d'uso dell'interno; senza facciata erano infatti i due più importanti teatri della capitale sabauda, il Regio ed il Carignano, luoghi di diretta proprietà regale cui il conte guardava con spirito di emulazione.

Il Selve è un tipico *"teatro all'italiana"* ottocentesco, pensato in primo luogo per il melodramma. Nel progettarlo, l'architetto torinese Domenico Berutto tenne a mente la sala, già ripensata nel 1828 da Giuseppe Maria Talucchi, del Teatro Suteria di Torino, struttura di fondazione settecentesca che andò distrutta irreparabilmente nel dicembre 1941.

Di foggia neoclassica, sobrio ed elegante, con pianta a ferro di cavallo e spazi per il pubblico divisi in platea, due ordini di palchi e loggione, il Selve fu inaugurato, in concomitanza con la festa patronale di San Nicola, l'8 settembre 1855 con un titolo oggi noto soltanto agli addetti ai lavori, all'epoca celeberrimo in tutta Europa: l'opera buffa *"Chi dura vince"* del maestro napoletano Luigi Ricci.

Nel 1860, il Conte Baudi morì e nel 1884, dopo più di due decenni di trattative, divenne di proprietà del municipio.



Negli anni Venti fu adattato a cinematografo, diventando luogo protagonista per molte serate in alternanza a rappresentazioni di compagnie professionistiche e di filodrammatiche locali.

Nel 1936 al Cinema-Teatro Selve fu proiettato per la prima volta un film "sonoro".

Dopo cinque lustri di alterne fortune, nell'inverno 1983 il Selve, in regime di parziale agibilità, divenne fulcro di un singolare esperimento di animazione teatrale sul territorio con il coordinamento del Teatro Stabile di Torino e la direzione di Renzo Giovampietro. Il tragico incendio del cinema Statuto di Torino, avvenuto proprio negli stessi giorni di quell' "esperimento", e le conseguenti restrizioni all'agibilità dei luoghi di spettacolo, sancirono per il Selve, la "chiusura definitiva". Malgrado il pesante intervento di ristrutturazione subito nel 1962, la sostituzione delle tavole di palcoscenico, ritenute fatiscenti e obsolete, con un palcoscenico in cemento armato, il teatro non ha perso d'identità ed è rimasto in condizione da poter testimoniare le linee volute dall'architetto Berutto.

Di particolare pregio e in buon stato di conservazione è la parte dell'apparato scenotecnico costituita dalle macchine lignee, il Teatro Selve di Vigone resta l'unico *"teatro all'italiana"*

superstite del Pinerolese, nonché uno dei pochi teatri storici rimasti nella Provincia di Torino. Rimasto chiuso al pubblico per più di vent'anni, il Teatro Selve è stato oggetto di restauro a partire dall'agosto 2004 su progetto dell'architetto prof. Pier Luigi Cervellati di Bologna. Con la posa degli arredi si è conclusa nel 2007 la ristrutturazione dell'edificio e si è dato avvio alla programmazione di stagioni teatrali sempre più strutturate. Nel corso del 2023 si è concluso un importante intervento di efficientamento energetico realizzato con l'intervento di sostituzione dei serramenti esterni, apposizione di materiale isolante e relamping.

Descrizione degli spazi

Il teatro può occupare fino a 257 posti suddivisi tra palchi e platea centrale.

L'edificio presenta una superficie netta e un volume netto di 771 mq. e di 2.622 mc. rispettivamente, distribuiti su un piano interrato e tre fuori terra.

Al suo interno gli spazi sono divisi nel seguente modo:

Piano seminterrato

- locali tecnici, in cui sono alloggiati gli impianti tecnologici a servizio del complesso;
- camerini con annessi servizi igienici;

Piano terra

-
- ingresso con la biglietteria;
- sala esposizione;
- servizi igienici per gli spettatori;
- platea centrale;
- Palcoscenico;
- stanza tecnica a lato del palco;

Piano primo

- primo ordine di palchi;

Piano secondo

- secondo ordine di palchi;
- servizi igienici per il pubblico;

Piano terzo

- loggione.



Servizi agli spettatori

Al Teatro Baudi di Selve gli spettatori possono usufruire di:

- prevendita biglietti con le modalità e gli orari pubblicizzati sul sito internet e sui canali social dell'Ente (per informazioni 011/9804269 int. 211);
- prenotazioni telefoniche con le modalità e gli orari pubblicizzati sul sito internet e sui canali social dell'Ente (per informazioni 011/9804269 int. 211);
- acquisti online con le modalità pubblicizzate sul sito internet e sui canali social dell'Ente;
- guardaroba gratuito non custodito;
- accesso con omaggio per gli accompagnatori di spettatori diversamente abili;
- servizi di accoglienza al pubblico (maschere).

Abbonamenti alla stagione teatrale

La campagna di abbonamento alla stagione si sviluppa indicativamente nei mesi di ottobre e novembre.

Non è riservato il diritto di prelazione del proprio posto per gli abbonati dell'anno precedente.

Il servizio di vendita degli abbonamenti e la biglietteria sono coordinati dall'Associazione di volontari denominata "Progetto Teatro Selve" che riferisce all'Assessore alla Cultura o al Consigliere con delega al Teatro, mentre la vendita on line, esclusivamente per i biglietti dei singoli spettacoli avviene tramite la piattaforma digitale Vivaticket.

Titoli di accesso

I prezzi dei biglietti e degli abbonamenti della stagione teatrale sono stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale, che stabilisce le categorie di abbonamento e l'importo dei biglietti tutelando le categorie sociali fragili, anziani (over 65), diversamente abili e studenti.

Riduzioni biglietti

Sono disponibili biglietti ridotti, salvo esaurimento posti disponibili e dietro presentazione di abbonamento/tessera o documento d'identità a favore delle seguenti categorie:

Under 18, persone con più di 65 anni, militari o appartenenti alle forze dell'ordine, persone diversamente abili, iscritti alle Associazioni vigonesi, studenti universitari, abbonati Teatro Sociale di Pinerolo e alle stagioni teatrali dei teatri aderenti al circuito gestito da Fondazione Piemonte dal Vivo, possessori della carta abbonamento Musei Torino Piemonte, iscritti al FAI, tesserati PyouCard, possessori biglietti del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, iscritti A.I.A.C.E. Torino, tesserati FITEL Piemonte.

Modalità di pagamento

Salvo diverse indicazioni, per l'acquisto di biglietti e abbonamenti, sono accettati contanti, bancomat, carte di credito e bonus docente.

Furto o smarrimento

Il Teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti; in caso di furto o smarrimento della tessera l'abbonato dovrà presentarsi alla segreteria del teatro con la denuncia effettuata alle autorità competenti. La denuncia sostituisce l'abbonamento a tutti gli effetti.

Orari spettacoli stagione teatrale

- Serali ore 21
- Pomeridiani ore 16



Variazioni di programma

In caso di cancellazione di uno o più spettacoli, il Teatro effettuerà, ove possibile, il recupero dello spettacolo o di un altro titolo.

Qualora non sia possibile, il Teatro rimborserà il prezzo del biglietto tramite l'emissione di Voucher.

Il Teatro si impegna a comunicare preventivamente eventuali variazioni del programma sulla stampa, tramite il sito internet e sui social utilizzati dal Comune e dalle Associazioni di volontariato che collaborano alla realizzazione della stagione teatrale, le variazioni non costituiranno motivo di rimborso.

Il Teatro si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma o agli spettacoli che si dovessero rendere necessarie per esigenze tecniche degli artisti, astensioni non programmate dei lavoratori, cause di forza maggiore o per altre cause non imputabili alla volontà del Teatro.

In tali casi il Teatro si impegna a trovare un'adeguata sostituzione e sistemazione.

In caso di annullamento il biglietto costituisce titolo per il rimborso.

In caso di sospensione dello spettacolo non si avrà diritto ad alcun rimborso

Il Teatro si riserva la possibilità di rimuovere posti, anche se assegnati in abbonamento, per esigenze tecnico-artistiche e per motivi di forza maggiore. In tal caso la Direzione assegnerà il miglior posto possibile in base alla disponibilità.



Disabili

Il Teatro Selve è accessibile alle persone disabili.

Nei locali limitrofi alla sala sono presenti servizi igienici per spettatori con deficit motori. Per offrire un miglior servizio, al momento della prenotazione, gli spettatori con deficit motorio sono pregati di specificare se dotati di carrozzina.

Il numero massimo consentito di carrozzine è pari a due.

Comportamento in sala

A spettacolo iniziato, gli spettatori di platea non potranno accedere al proprio posto in autonomia ma dovranno essere accompagnati dal personale di sala, che si farà carico di limitare il più possibile spostamenti e rumori, garantendo il rispetto degli altri spettatori e lo svolgimento dello spettacolo.

Gli spettatori dei palchi e del loggione possono invece accedere al proprio posto in autonomia anche a spettacolo iniziato.

Il biglietto deve essere esibito a qualsiasi richiesta del personale di controllo.

L'abbonamento è costituito da un unico biglietto cartaceo comprensivo di tutti gli spettacoli in programma. I possessori devono portarlo ad ogni spettacolo ed esibirlo all'ingresso.

Gli spettatori sono pregati di depositare nel guardaroba, incustodito, ubicato all'ingresso dell'edificio sulla sinistra della biglietteria ombrelli, soprabiti, cappotti ingombranti e cappelli.

Non è consentito appoggiare i soprabiti sul parapetto, sugli schienali delle poltrone o sulle poltrone eventualmente libere.

È vietato fotografare e/o compiere registrazioni audio e/o video degli spettacoli.

È vietato l'utilizzo del telefono cellulare durante gli spettacoli.

È vietato introdurre bottiglie di vetro, bicchieri e generi commestibili in sala.

È inoltre vietato fumare in qualsiasi ambiente del Teatro.

In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio durante lo spettacolo.

Il possessore del biglietto, poiché parte del pubblico, acconsente e autorizza eventuali riprese audio e video concedendo contestualmente piena liberatoria per qualsiasi utilizzo.



Servizi per la Scuola

L'Amministrazione, nella sua componente che segue le attività culturali e teatrali offre al mondo della scuola la possibilità di avvicinarsi alla dimensione dello spettacolo attraverso proposte didattiche pensate espressamente per gli studenti.

In parallelo alla proposta della consueta stagione teatrale, ogni anno sono presentate all'Istituto comprensivo della Città proposte formulate e declinate in base alle età e alle caratteristiche delle singole categorie di studenti, ispirate all'idea di un lavoro di sensibilizzazione dei giovani nei confronti di un patrimonio artistico che fa parte dell'identità culturale di tutti, con l'obiettivo di formare il pubblico del futuro.

Servizi per le Famiglie

Ogni anno parallelamente alla stagione teatrale serale è organizzata la rassegna denominata "Domeniche a teatro" che prevede tre spettacoli pomeridiani dedicati ai bambini ed alle famiglie e si tiene nei mesi di gennaio e febbraio.

Teatro amatoriale e dialettale

Il Teatro Baudi di Selve essendo un, raffinato esempio di sala teatrale di elevato valore artistico, architettonico e storico creato per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali nel tessuto sociale della città, rappresenta la sede ideale per realizzare iniziative e programmi nel rispetto del pluralismo culturale e per promuovere e favorire le iniziative volte alla conoscenza delle diverse discipline dello spettacolo.

Il teatro amatoriale e quello dialettale rivestono un ruolo fondamentale nella società, sia come trampolino di lancio per aspiranti professionisti, sia come prezioso momento di aggregazione e crescita personale. Il teatro amatoriale e dialettale - svolto da persone che non sono professionisti del settore e che vi si dedicano principalmente per passione, senza un compenso economico – sono espressioni artistiche che nascono dal desiderio spontaneo di comunicare attraverso il linguaggio teatrale. In Italia, il teatro amatoriale e dialettale hanno radici profonde che risalgono alle rappresentazioni popolari medievali e rinascimentali catturano, per la "semplicità" che esprimono senza indurre, nel potenziale spettatore, quel senso di "troppo" culturale che talvolta allontana invece di avvicinare.

E' sulla base di questi convincenti, che l'Amministrazione Comunale valuta con particolare apprezzamento le richieste di utilizzo del Teatro Baudi di Selve da parte delle compagnie non professionistiche, sia che propongano rappresentazione di grandi opere classiche, sia rappresentazioni di realtà locali che rappresentazioni in dialetto piemontese, proprio al fine che il teatro diventi parte integrante dell'educazione del cittadino. L'intenzione della Amministrazione è, dunque, quella di riconoscere e valorizzare in modo strutturato il ruolo del

teatro amatoriale e dialettale inserendolo all'interno di una visione programmatica che preveda occasioni di visibilità e percorsi di collaborazione, nella consapevolezza che anche la realizzazione di attività artistiche e culturali a carattere temporaneo ed occasionale può rappresentare un importante momento di aggregazione della comunità locale.

Matrimonio al Teatro Baudi Selve

Nell'ottica di proporre scelte alternative e di sicuro impatto è possibile richiedere la disponibilità del Teatro Baudi di Selve per la celebrazione di matrimoni civili. La cerimonia si terrà direttamente sul palco, e per gli sposi sarà l'occasione per avere un posto d'onore e ricevere il calore e le emozioni di tutti gli invitati che assisteranno all'evento dalla platea o dalle balconate. La sala, consente di essere trasportati in un'altra epoca dove gli sposi vivono la celebrazione da protagonisti assoluti. È il luogo ideale qualora si desideri celebrare il matrimonio in un ambiente ricco di dettagli preziosi.

Concessioni per l'utilizzo degli spazi del Teatro Baudi di Selve

Il Teatro può essere concesso in uso a soggetti pubblici e privati, con le modalità e per le finalità previste dal Regolamento Comunale per l'uso dei beni comunali, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2008 consultabile sul sito web del Comune di Vigone alla sezione – Regolamenti

https://www.comune.vigone.to.it/ita/servizi/dettaglio/dettaglio_regolamenti.aspx?id=74

e previo pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.

L'autorizzazione per l'utilizzo viene rilasciata dalla Giunta o dall'Assessore competente, la modulistica per la richiesta del bene è reperibile sulla home page del comune di Vigone al link <https://www.comune.vigone.to.it/cgi-bin/pagine/202311715563.pdf>. A seguito della compilazione deve essere trasmessa tramite pec all'indirizzo comunevigone@postecert.it o tramite e-mail semplice all'indirizzo protocollo@comune.vigone.to.it.

Assistenza di primo soccorso e antincendio

Durante lo svolgimento degli spettacoli il Comune di Vigone assicura il servizio antincendio con addetti in possesso di attestato di rischio elevato e il servizio di primo soccorso, con la collaborazione del comitato locale della Croce Rossa Italiana.

L'assistenza di cui al punto sopra è in carico al Comune per le sole rassegne organizzate dal Comune stesso.

Eventuali associazioni e/o soggetti terzi interessati all'utilizzo del teatro, dovranno provvedere in prima persona a richiedere e pagare l'assistenza di primo soccorso e pagare al Comune di Vigone il rimborso spese previsto per il servizio antincendio (per l'uso del Teatro Selve è obbligatorio servirsi del servizio antincendio di volontari del Gruppo Comunale).

Osservazioni – Suggerimenti – Reclami

Ogni utente può presentare osservazioni, suggerimenti o reclami relativamente all'erogazione del servizio. La nota può essere presentata, in forma scritta, inviandola al protocollo generale del Comune di Vigone, tramite e-mail semplice, posta certificata, posta ordinaria o consegna a mano e necessita di sottoscrizione dal presentatore. L'eventuale presentazione informale, orale diretta o telefonica sarà considerata in ogni caso, ma alla stregua di semplice segnalazione. In caso di presentazione formale, l'Ente si impegna a rispondere all'utente, fornendo chiarimenti, con la massima celerità e comunque entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo.

Contatti telefonici e indirizzi email

Consigliere Comunale con delega al teatro: Viviana Viotto

e-mail: viviana.viotto@comune.vigone.to.it

Ufficio Segreteria – settore Cultura 011/9804269 int. 211

e-mail: segreteria@comune.vigone.to.it

Ufficio Protocollo Comune di Vigone: e-mail: protocollo@comune.vigone.to.it

posta certificata: comunevigone@postecert.it

Prenotazioni telefoniche (cellulare attivo i sabati in cui si effettuano le prevendite dalle ore 11.00 alle ore 13.00): +39 3336942272